

# Per la più importante corsa automobilistica dell'annata A Monza le auto saettano nelle prove ufficiali

Retrospectiva della trasferta contro la Juventus

## Volevano lo sciopero i calciatori della Fiorentina

Gravi difficoltà per il passaggio di Di Stefano ai granata

Per un caso Zecca che sfuma (vedi Roma e Venezia) si sono accorciati sul passaggio dei centravanti al pallonaro. Sorprendono dieci altre complicazioni, alquanto strane.

In genere le controversie si appianano prima del calcio di inizio alla partita n. 1 della stagione, e bisogna quindi prendere con benevolenza i propositi di rinuncia a giocare. Certo che in alcuni casi le distinte calcistiche hanno un tono clamoroso. Ecco per esempio una notizia che giunge da Firenze ed interessa in special modo la Juventus.

I calciatori della Fiorentina sono in sciopero, o, quanto meno, in posizione di « resistenza » ai loro dirigenti.

Il colpo di scena, a quanto

pare è maturato ieri sera. Dopo le laboriose trattative del reintegro condotto in base a cifre assai elevate, i giocatori della prima squadra erano stati convocati per concordare lo stipendio mensile: 70 mila lire offrivano la Fiorentina oltre alle maggiorazioni per i calciatori nazionali: 80 mila ne chiedevano invece gli altri. La società ha risposto che alla quale partecipavano la maggior parte dei dirigenti ed una rappresentanza dei giocatori. Tuttavia non è stato possibile giungere ad un accordo.

Di qui la mancata partenza dei titolari della squadra per Torino.

Chi si schiererà dunque a Torino? C'è da scommettere che si è profilato per Di Stefano. I presidenti della Fiorentina e del River Plate, l'attaccante del River Plate è vestigiato dal Torino e pare vi fossero trattative condotte a buon punto per far vestire la maglia granata al « N. 9 » sud-americano. Ad un certo momento, però, Di Stefano ha piantato insolentito, e se ne è andato in Colombia, dove non c'è bisogno di « nulla osta » federale per esercitare l'onorata professione di calciatore, in quanto tale nazione non è affiliata alla F.I.F.A.

I dirigenti granata speravano però di poter portare il giocatore sulla via della lega. Ma facendolo venire in Italia col consenso del River, e naturalmente pagando a quest'ultimo la cifra d'acquisto che altrimenti verrebbe persa. Le trattative per un accordo del genere erano buone quando è intervenuto a complicare le cose la denuncia di Di Stefano da parte del River Plate alla Federazione, con conseguente proposta di aquilifica.

## Verso l'accordo

Firenze, venerdì sera. Stamane alle 11 i giocatori viola si sono incontrati con i dirigenti e pare che nella discussione tuttora in corso ci si avvii verso l'accordo.



DURE FATICHE PER LA MAGLIA TRICOLORE

## Troppo lungo il Giro del Veneto

PADOVA, venerdì sera. Domenica il campionato ciclistico dei professionisti compirà la virata al quarto e penultimo girone. I campioni sono mobilitati per il Giro del Veneto, di ben 255 chilometri, molti si sono giustamente chiesti perché di simile distanza non si parla mai. Non si soffre la media e, in sostanza, il tono della gara? E potranno veramente emergere i migliori, cioè i più meritevoli aspiranti alla maglia tricolore nella specialità su strada che ha per tema usuale e logico la distanza media di 240 chilometri? E' vero che a Coppi, Magagnoli, i percorsi dei campionati mondiali fu di km. 250, 400. Ma qui ci saranno anche le salite.

La gara si svolgerà sul seguente tracciato: Padova, Bassano, Primolano, Leno, Trento, Rovereto, Fiume, Fossano, Val di Fiemme, Passo Xun, Rescorta, Valtignone, Cornedo, Malo, Vicenza, Longara, Ponte di Barbarano, Vò, Treviso, Padova.

Tra gli iscritti figurano Coppi, Fausto, che ieri ha compiuto una ricognizione sul percorso, l'attuale campione italiano Orselli, il piemontese Azzurra, Ricci, Pasotti, Bevilacqua. Le adesioni sono ancora 40. Altre se ne aggiungeranno nell'ultimo momento.

Dopo il Giro del Piemonte e quelli di Romagna e del Lazio, primo nella classifica del campionato è Luciano Magagnoli, con punti 10. Coppi, pur non avendo disputato il Giro del Lazio, ne ha 18; Magagnoli 16; Bartali, Lenzi, Brasca e Tosi 11. Come noto, per ogni prova vengono assegnati 10 punti al primo, al secondo, 7 al terzo e così di seguito, fino al nono che riceve un punto. La classifica finale per l'assegnazione della maglia tricolore verrà fatta sulla base dei migliori risultati di ciascun concorrente. Orselli, attuale campione, ha soltanto un punto e nessuna speranza di poter sconfiggere l'emulo.

## PILOTI E TECNICI IN APPASSIONANTE LOTTA Duello di motori fra Italia e Francia

Monza, venerdì sera. Settimane di passione, queste, per Monza! Si rinnova ogni anno la grande festa automobilistica di Monza, la conclusione tradizionale dell'attività agonistica di tutta la stagione. Dopo Monza-moto, ci attende Monza-auto: non ancora si è spenta l'eco dell'entusiasmante gara dei centauri, che già gli appassionati, i tecnici, si apprestano a entrare domenica nella vivace atmosfera del Gran Premio di Europa — che dei Grandi Premi internazionali di quest'anno è l'ultimo in ordine di tempo e il primo come importanza.

La Asinazione dei Grandi Premi Automobilistici è spettacolarmente tecnica, prima ancora che sportiva: in essi infatti il lato spettacolare assume una importanza secondaria, anche se è ovvio che il gioco del pubblico segue e vive la corsa quasi unicamente in funzione dell'interesse visivo e immediato che la lotta dei boia suscita.

Questo per dire che i Grandi Premi sono essenzialmente competizioni di macchine, di marche, anche se in definitiva è sempre l'uomo che, di queste impressionanti macchine, fa qualcosa di meravigliosamente vivo.

Considerata sotto tale aspetto, la corsa di domenica è una specie di finalissima fra le tre Case che quest'anno hanno dominato il campo: Ferrari, Maserati e la francese Talbot, che come è noto, segue nei suoi motori un indirizzo tecnico opposto alla cosiddetta scuola italiana. Ancora una volta assisteremo al confronto tra le prete e maneggevoli e litro e mezzo a

compensare italiane e le grosse vetture ad alimentazione naturale di oltrapiù.

Ci sarà tuttavia una « grande assente »: l'imbattuta Alfa Romeo, che una decisione non facile da giudicare terrà lontana da quell'asfalto che fu terreno alle più belle imprese della gloriosa Casa milanese. Questo « splendido » « alamento » è stato fonte di aspre polemiche, anche in ambienti non direttamente interessati. Ci auguriamo che il risultato del Gran Premio d'Europa non riaccenda con argomenti maggiormente scottanti. Intendiamo dire che, se domenica trionferà una vettura

francese, le preziose « Alfe » avvolte per l'occasione nella cellophane dell'astensione, diverrebbero automaticamente il capo espiatorio.

L'ipotesi, tuttavia, ci sembra abbastanza improbabile, i colori italiani essendo benissimo difesi sia dalle potenti Ferrari di nuovo modello, affidate alla guida di Ascari e Villorossi, che dalle Maserati della Casa e della « Scuderia Milan » in mano a uomini come Farina e Taruffi, Campor, Biondetti, Bira, Rol e Joris Ohlson.

Ma ripetiamo — e i tifosi non ne dolgono — più che della vittoria dell'uomo, conterà quella della macchina. Saranno, è vero, il polo, i nervi, la sensibilità del pilota a trasformare l'inerte mezzo meccanico in strumento di vittoria: ma — mentre il nome del vincitore troverà una legittima e più o meno retorica esaltazione nelle labili cronache dell'avvenimento — ancora una volta saranno i soli risultati tecnici a rimanere come pietre miliari sulla strada del progresso tecnico. Il quale, pur governato da ferree leggi, non ignora la poesia umanistica che può anche sbocciare dall'affascinante canto dei motori.

## Dolore a Livorno per la morte di Pako

Livorno, venerdì sera. Il calciatore ungherese Stefano Pako, tessero per il Livorno, è morto stamane all'ospedale in seguito alle gravissime ferite riportate tre giorni fa in un incidente automobilistico. Nonostante l'ora tarda, la notizia si è sparsa negli ambienti sportivi livornesi, determinando un profondo senso di dolore tra i tifosi, i compagni di squadra e i dirigenti che vengono a perdersi oltre che un elemento di grande valore, un compagno di squadra, anche un attento e stimato.

Stefano Pako, nato il 3 novembre 1924 a Szeged in Ungheria, era venuto al Livorno al principio della scorsa stagione e, giocando nei ruoli di mezzala e mediano laterale, si era prodigato in tutti i modi per evitare la retrocessione della squadra amaranto.

## Il Palermo ha provato a Biella la squadra dei cinquanta goals

Biella, venerdì sera. Il nuovo allenatore, il prof. Varrichio (figliasta che segue il trainer nelle sue peregrinazioni per tutta Italia) ed un giornalista siciliano, cortese e veramente simpatico, costituiscono « la po' » lo stato maggiore del Palermo a Biella. Viani, che divide con Biagino il primato degli allenatori gentili, rappresenta l'ottimismo; il nostro collega è invece lo scettico di turno, il professore da zitto e nel suo silenzio impenetrabile da ragione e torto a tutte due, nelle ore di ozio che i rossoneri trascorrono qui, lontano dal caldo e dal troppo affetto siciliano.

Il Palermo è arrivato in aereo, onde prepararsi con cura alla « premiera » di gala contro il Como ed ha un piano minuzioso di teoria logistica per rendere meno dure le lungissime traversate.

Inutile pretendere fino a Biella, da Biella ad una località X, di qui a Como, poi una settimana a Bolzano o a Merano e quindi Padova, per la seconda del torneo. Ritorno a Palermo, ecc. ecc. ecc. su e giù per l'Italia, a portare un soffio di quell'entusiasmo meridionale, che, a sentir Viani, è alle stelle. I tifosi amano la squadra in blocco, senza fare preferenze, accomunate in un abbraccio solo i vecchi ed i nuovi. Quel nuovo che, quest'anno, costituiscono più di mezza squadra, comprati tutti in questi giorni, con tutto e furo, durante un gran viaggio in automobile attraverso la penisola.

Terzi il abbiamo visti alla prova e di loro, in effetti, non si può dire che bene: due terzini, due mediani, due attaccanti, Giaroli viene da Reggio Emilia, Boldi da Treviso, Gimona da Livorno, Santamaria da Napoli, Fulvi e Lodi da Verona; con i cinque rimasti, Masci, Milani, Marzani, Vicinale (nomine) ci capiterà per la sua disciplina e De Santis, parlano un « cocktail » di dialetti, che — vi garantiamo — si amalgamano bene nell'esperanto del bel gioco.

Inutile pretendere fino a Biella, da Biella ad una località X, di qui a Como, poi una settimana a Bolzano o a Merano e quindi Padova, per la seconda del torneo. Ritorno a Palermo, ecc. ecc. ecc. su e giù per l'Italia, a portare un soffio di quell'entusiasmo meridionale, che, a sentir Viani, è alle stelle. I tifosi amano la squadra in blocco, senza fare preferenze, accomunate in un abbraccio solo i vecchi ed i nuovi. Quel nuovo che, quest'anno, costituiscono più di mezza squadra, comprati tutti in questi giorni, con tutto e furo, durante un gran viaggio in automobile attraverso la penisola.

## DAL NOSTRO INVIATO

le, che, a sentir Viani, è alle stelle. I tifosi amano la squadra in blocco, senza fare preferenze, accomunate in un abbraccio solo i vecchi ed i nuovi. Quel nuovo che, quest'anno, costituiscono più di mezza squadra, comprati tutti in questi giorni, con tutto e furo, durante un gran viaggio in automobile attraverso la penisola.

## La più importante notizia nella storia dentistica!

Esaurienti ricerche su centinaia di persone, effettuate da eminenti autorità dentistiche americane, dimostrano come l'uso del Dentifricio Colgate contribuisce ad impedire la formazione della carie!

## A Torino le nuotatrici per i campionati nazionali

E' appena spenta l'eco dell'incendio Italia-Spagna, che la piscina coperta dello stadio « Savoia » si appresta ad ospitare un'altra manifestazione di rilievo. Si tratta dei campionati italiani femminili di nuoto e tutti che avranno luogo, organizzati dal C. D. B. P. di Torino, in occasione del « Salone dell'Automobile » per i primi di ottobre.

Il Trofeo Italia di pallanuoto riprende questa sera (venerdì) a Genova con le partite Brescia-Italia, Francia-Olanda e Belgio-Ungheria.

Un raid di cento « Vespietti » a Parigi, della durata di 5 giorni, verrà organizzato dal Vespa Club di Torino in occasione del « Salone dell'Automobile » per i primi di ottobre.

La rappresentativa dell'Eire ha battuto per 2 a 1 la Finlandia, in un incontro valido per le eliminatorie della Coppa del mondo.

## Problemi della caccia Gli uccellatori torinesi annunciano la rivolta

Gli uccellatori torinesi, che hanno reso pubbliche numerose proteste, per il brevissimo termine concesso per l'uccellazione, hanno ora comunicato alla loro autorità interessata al caso che se entro il giorno 12 c. m. non saranno allargati i termini di esercizio, essi si infonderanno autorizzati ad uccidere a non sottostanno agli agenti dell'ordine, gli attrici del mestiere in caso fosse loro elevata contravvenzione. La minaccia degli uccellatori, che sono in numero limitato, non preoccupa troppo le forze della polizia, comunque dimostra uno stato d'animo di questa categoria di cacciatori. In proposito le opinioni dei fauci dell'U. P. di Mendotia, sono varie.

## La quadretta del Lancia prima nel Torneo degli assi

L'ormai classico Torneo boccistico notturno degli assi — è giunto alla sua tredicesima edizione — si avvia alla conclusione dopo tre mesi di gara. Iniziato il 26 di giugno scorso, esso ancora una volta in lista tutte le migliori squadre torinesi, dalla S.I.S. trionfante del torneo dell'anno scorso, al G. S. Lancia, che attualmente cappeggia la classifica generale con 11 vittorie, alla S.I.F. e al Fia.

Come noto, le partite si svolgono al mercoledì e al venerdì sera nel vasto bocciodromo di via Frejus 56; esse sono seguite da un pubblico che si fa sempre più fitto man mano si avvicina il termine del torneo, termine previsto per la fine del corrente mese.

L'altra sera, la « quadretta »

## Il Palermo ha provato a Biella la squadra dei cinquanta goals

Biella, venerdì sera. Il nuovo allenatore, il prof. Varrichio (figliasta che segue il trainer nelle sue peregrinazioni per tutta Italia) ed un giornalista siciliano, cortese e veramente simpatico, costituiscono « la po' » lo stato maggiore del Palermo a Biella. Viani, che divide con Biagino il primato degli allenatori gentili, rappresenta l'ottimismo; il nostro collega è invece lo scettico di turno, il professore da zitto e nel suo silenzio impenetrabile da ragione e torto a tutte due, nelle ore di ozio che i rossoneri trascorrono qui, lontano dal caldo e dal troppo affetto siciliano.

Il Palermo è arrivato in aereo, onde prepararsi con cura alla « premiera » di gala contro il Como ed ha un piano minuzioso di teoria logistica per rendere meno dure le lungissime traversate.

Inutile pretendere fino a Biella, da Biella ad una località X, di qui a Como, poi una settimana a Bolzano o a Merano e quindi Padova, per la seconda del torneo. Ritorno a Palermo, ecc. ecc. ecc. su e giù per l'Italia, a portare un soffio di quell'entusiasmo meridionale, che, a sentir Viani, è alle stelle. I tifosi amano la squadra in blocco, senza fare preferenze, accomunate in un abbraccio solo i vecchi ed i nuovi. Quel nuovo che, quest'anno, costituiscono più di mezza squadra, comprati tutti in questi giorni, con tutto e furo, durante un gran viaggio in automobile attraverso la penisola.

## La quadretta del Lancia prima nel Torneo degli assi

L'ormai classico Torneo boccistico notturno degli assi — è giunto alla sua tredicesima edizione — si avvia alla conclusione dopo tre mesi di gara. Iniziato il 26 di giugno scorso, esso ancora una volta in lista tutte le migliori squadre torinesi, dalla S.I.S. trionfante del torneo dell'anno scorso, al G. S. Lancia, che attualmente cappeggia la classifica generale con 11 vittorie, alla S.I.F. e al Fia.

Come noto, le partite si svolgono al mercoledì e al venerdì sera nel vasto bocciodromo di via Frejus 56; esse sono seguite da un pubblico che si fa sempre più fitto man mano si avvicina il termine del torneo, termine previsto per la fine del corrente mese.

L'altra sera, la « quadretta »

## Problemi della caccia Gli uccellatori torinesi annunciano la rivolta

Gli uccellatori torinesi, che hanno reso pubbliche numerose proteste, per il brevissimo termine concesso per l'uccellazione, hanno ora comunicato alla loro autorità interessata al caso che se entro il giorno 12 c. m. non saranno allargati i termini di esercizio, essi si infonderanno autorizzati ad uccidere a non sottostanno agli agenti dell'ordine, gli attrici del mestiere in caso fosse loro elevata contravvenzione. La minaccia degli uccellatori, che sono in numero limitato, non preoccupa troppo le forze della polizia, comunque dimostra uno stato d'animo di questa categoria di cacciatori. In proposito le opinioni dei fauci dell'U. P. di Mendotia, sono varie.

## La quadretta del Lancia prima nel Torneo degli assi

L'ormai classico Torneo boccistico notturno degli assi — è giunto alla sua tredicesima edizione — si avvia alla conclusione dopo tre mesi di gara. Iniziato il 26 di giugno scorso, esso ancora una volta in lista tutte le migliori squadre torinesi, dalla S.I.S. trionfante del torneo dell'anno scorso, al G. S. Lancia, che attualmente cappeggia la classifica generale con 11 vittorie, alla S.I.F. e al Fia.

Come noto, le partite si svolgono al mercoledì e al venerdì sera nel vasto bocciodromo di via Frejus 56; esse sono seguite da un pubblico che si fa sempre più fitto man mano si avvicina il termine del torneo, termine previsto per la fine del corrente mese.

L'altra sera, la « quadretta »

## La quadretta del Lancia prima nel Torneo degli assi

L'ormai classico Torneo boccistico notturno degli assi — è giunto alla sua tredicesima edizione — si avvia alla conclusione dopo tre mesi di gara. Iniziato il 26 di giugno scorso, esso ancora una volta in lista tutte le migliori squadre torinesi, dalla S.I.S. trionfante del torneo dell'anno scorso, al G. S. Lancia, che attualmente cappeggia la classifica generale con 11 vittorie, alla S.I.F. e al Fia.

Come noto, le partite si svolgono al mercoledì e al venerdì sera nel vasto bocciodromo di via Frejus 56; esse sono seguite da un pubblico che si fa sempre più fitto man mano si avvicina il termine del torneo, termine previsto per la fine del corrente mese.

L'altra sera, la « quadretta »

Gigi Boccacini  
GIULIO DE BENEDETTI  
direttore responsabile



IL DENTIFRICIO COLGATE E' PRODOTTO IN ITALIA DALLA PALMOLIVE S.p.A. MILANO